

CRONACA CITTADINA

(il telefono del PAESE, porta il N. 2-11)

candela terminava di porre in assetto il suo piccolo regno.

Ordinò le poche pagine aperse che rimanevano sul banco: ne ripulì ancora una volta la superficie lucida da una polvere immaginaria, e fatta l'ultima occhiata di compiacenza ai libri disposti in bell'ordine dentro gli scaffali, stava per uscire dalla porta di fondo. Tentatrici, gli caddero sott'occhio alcune opere composte in quel giorno, e che Liga aveva messo in disparte per Gino Fornini.

Di sopra, sulla tavola apparecchiata aspettava la minestra fumante; ma il desiderio di scorrere nuovamente quelle pagine preziose era troppo forte per poter resistere, e avvicinandosi al tavolo, prese in mano un volume del Corpus Juris, una rara edizione elzeviriana.

Un foglio ingiallito cadde a terra quasi come cosa di bianco.

«Fosse un autografo di pregio? pensò papà Lorenzo chinandosi prestamente per raccogliarlo. E — al lume incerto della candela — mentre una fitta nebbia scendeva ad avvolgergli la vista o il viso gli si contraeva in uno spasimo, lesse:

« Mio Gino adorato — La notte scorsa il babbo non dormì, ed io non potei aprirti la porta come d'accordo. Ti attendo domani sera. La tua Lisa ».

IL NOVELLATORE.

Cronache Provinciali

Osoppo

Fasteggiamenti

28 — E' indiscutibile che la Cuccagna è un divertimento primitivo, tuttavia riesce molto attraente e fa rilevare la robustezza e la muscolatura dei bravi giovani che partecipano a detta gara.

In Osoppo, il 1 luglio, ricorrendo la Sagra di S. Colomba, fra gli innumerevoli divertimenti, vi sarà anche il palo della Cuccagna.

Il premio al vincitore sarà di L. 5 più 12 bottiglie dei migliori vini Osoppo, nonché salami ecc. ecc.

Ringraziamenti

Il Municipio di Gemona porge sentiti ringraziamenti al R. Prefetto, all'on. D'Arco, al Presidente della Deputazione Provinciale di Udine, al Direttore dell'Ufficio regionale Veneto dei Monumenti, alla Deputazione Veneta di Storia, al Presidente dell'Accademia scientifico letteraria di Udine, al Direttore e personale della biblioteca di Udine, al Direttore del Regio Museo Archeologico di Cividale, per la partecipazione alle onoranze funebri rese al

Cap. Don Valentino Baldissara come pure ringrazia le autorità, il Clero, le Amministrazioni pubbliche, tutti i Sociali e quanti accorsero ad accompagnare la venerata salma.

Uno speciale ringraziamento rivolge al dott. Emilio Comessati che coi sussidi dell'arte sua loni le sofferenze all'Esanto prestando tutte le cure di amico e scienziato.

Commosi dalle molteplici, affettuose dimostrazioni ricevute e dal compianto generale con cui fu sentita la morte del loro amato

ca. cav. Ferdinando Groppiero de Troppenburg

la vedova Maria Concato ed il figlio Bullardo porgono a tutti indistintamente i ringraziamenti del cuore: in special modo all'egregio dott. Emilio Comessati che con zelo non soltanto di scrupoloso, attento e sapiente professionista, ma del vero amico, ha cercato in ogni modo possibile di alleviare le sofferenze del caro estinto, e dei buoni amici che nella luttuosa circostanza tanto cooperarono per rendere a Lui le estreme solenni onoranze.

Chiedono venia se nel grave dolore incosero in qualche dimenticanza. Gemona, 29 giugno 1906.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 29, S. Pietro.

Effemeride storica

Torremoto

29 giugno 1873. — Torremoto che arreca gravi danni specialmente ai Comuni di Porcia, Canave, Polcegnio, Aviano, Cimolais, Maniago, Panna e Cavazzo Nuovo.

Corso odierno delle monete

Corone 114,50 | Napoleoni 20
Marchi 122,60 | Sterline 25,05
Rubli 283. | Lei 95,50

Campagna bacologica

Nostrani 3,20, 3,05, 3,30, 2,42, 30,5
Scari 1,30, 1,20,
Doppi 1,15.

D'AFFITARE

per il prossimo Agosto casa ammobiliata di villeggiatura (4 camere, cucina e saletta) in località amena a 5 Km. di Cividale rivolgersi per informazioni e trattative all'Amministrazione del Paese — Udine.

PER IL XXVI LUGLIO

Il com. prof. Domenico Peccie, a nome proprio e dei fratelli cav. Adilio, esig. Ida, verso alla Dante Alighieri 150 lire perchè il nome del benemerito loro padre senatore G. L. Peccie sia iscritto in memoria nel libro dei soci perpetui della Dante.

Nel comunicare al Comitato udinese tale nobile atto, il com. Peccie ha voluto esprimere la grande simpatia che gli porta alla Dante.

Il Comitato ringrazia vivamente, lieto che la iscrizione del senatore Peccie nell'albo dei soci perpetui coincida colla prossima commemorazione del ricordo marmoreo al Cittadino che ha lavorato con fede per la redenzione della patria e ha dedicato tanta parte di sé alla cara città nativa.

Dalla Ferrovia

Sempre a proposito.

dei turni inumani

Egregio Signor Direttore,

Le saremmo grati se ci usará la cortesia di voler pubblicare nel suo pregiato giornale questo poche righe a rettifica dell'articolo a firma Romeo del personale viaggiante, comparso nel numero di mercoledì del Paese.

In quell'articolo fra le osservazioni giustissime riguardanti i turni irrazionali, in quanto mentre non concedono riposo al personale viaggiante, lo costringono ad un lavoro veramente inumano che preclude le gioie della famiglia e che isola il ferroviere dalla società, — vi sono delle inesattezze di fatto che è opportuno rettificare.

Difatti l'articolo attribuisce la responsabilità di questi turni al Deposito di Udine, e cioè al Capo Conduttore Principale ed alla guardia Simeoni funzionante da segretario del Deposito stesso.

Ora ciò non risponde alla verità poichè i turni tanto deplorati non sono opera del Deposito di Udine bensì della Direzione Compartimentale di Venezia.

In questo Ufficio i preposti alla compilazione dei turni, sono funzionari assolutamente inetti, ignari delle esigenze del servizio perchè non hanno mai viaggiato o per di più incapaci di comprendere i bisogni del personale.

Il Capo Conduttore Principale del Deposito nostro è invece un uomo di grande competenza e coscienza, e che, avendo percorso i più umili uffici prima di giungere all'importante posto che ora copre, conosce profondamente il servizio e sa apprezzare convenientemente le fatiche del personale viaggiante per il quale più che superiore è padre.

Noi possiamo anzi assicurare che il sig. Gasperini nulla trascura per il miglioramento dei turni, i quali, ripetiamo, sono esclusivamente opera della Direzione compartimentale.

Questo per la verità.

Alcuni ferrovieri.

Società operaia generale.

Alle 10.30 di domani si riunisce in seduta la Direzione della Società Operaia Generale per discutere e deliberare su vari oggetti d'indole amministrativa.

LE FESTE DI DOMENICA A OSOPPO

I ciclisti in gita

Il Comitato organizzatore delle gran di feste che avranno luogo domenica 1. luglio a Osoppo in occasione della sagra rinomatissima di Santa Colomba, ha invitato la nostra Unione Velocipedistica Udinese ad una gita fino a quel ridente paese.

Il Consiglio dell'Unione, interpretando il desiderio di molti Soci, ha aderito al cortese invito e disposto anche perchè i partecipanti possano fare una visita allo storico forte.

Si faranno due partenze. La prima squadra partirà alle ore 7 ant. dalla Sede Sociale (Albergo Telegrapho).

Per la seconda squadra, la riunione è indetta alle ore 13 (2 e la partenza alle 14 precise.

Il ritorno è libero. A norma dei soci il percorso totale è di circa 55 km. e la Presidenza desidererebbe che tutti i partecipanti indossassero il costume sociale.

Accettazione di legato

Il R. Prefetto, con decreto 25 corr. ha decretato:

«L'istituto Tomadini di Udine è autorizzato ad accettare il legato di lire 400 (quattrocento) disposto a suo favore dalla defunta Tosoni Caterina fu Nicolo vedova Bartoli con suo testamento 7 gennaio 1906 a rogiti notaio dottor Zanoli di Udine.»

FRATELLI BROILI

Vedi avviso in quarta pagina

Nelle nostre scuole

I promossi nelle Tecniche senza esami

Classe I. A. — Agolzer Arturo, Bragadin Italo, D'Andrea Mario, D'Avanzo Francesco, Frantini Mario, Leonarduzzi Elio, Torello Prebo, Valiesio Giovanni, Vidai Bruno, Zanolo Andrea.

Classe I. B. — Basoli Michele, Bianchi Luigi, Biasutti Alberigo, Colle Ottorino, Cosmi Mario, Dal Moro Giorgio, Driussi Renato, Erincora Gioacchino, Perigo Camillo, Pucanetto Gino, Rho Giulio, Rossi Alessandro, Rossi Giacobbe, Rizzi Augusto, Valer Vincenzo, Valsecchi Giuseppe, Venier Mario.

Dalla seconda alla terza

Battaglia Giovanna, Bossi Ester, Brida Elisa, Bulfon Margherita, Castellani Brigida, Cavalieri Caterina, Cavallari Emilia, Cucchiario Giustina, Dan Dan Giovanna, Dol Bianco Vincenza, Forgioglia Francesco, Landi Maria, Lazzaro Teresa, Minisini Maria, Modotto Isolina, Morelli Guimma, Moro Lina, Oddo Ada, Pasqualis Elisa, Picotti Rosa, Toffoletti Margherita, Toscani Isolda, Urbani Frida, Venerus Maria, Vidoni Giovanna, Zagolin Cesira.

Nelle scuole Normali

Le licenziate senza esami

dalla terza classe

Adolf Maria, Brunetti Edgonda, D'Arco Santa, Deison Maria, Bocacini Margherita, Del Fabbro Rina, Leonarduzzi Noemi, Menis Olga, Pittino Margherita, Rasmonn Carmela, Rigato Adelia, Simonetti Teosa, Stefanutti Giovanna, Vezzani Angiolina, Zagolin Clelia, Antoniazzi Amalia, Dal Dan Maria, De Faccio Rosa, Falasca Ersilia, Gerussa Ardemia, Lunazzi Anna, Menis Angela, Michielli Chiara, Pellegrini Dorotea, Ronzoni Lidia.

TURNO DEGLI ESAMI

nelle Scuole secondarie

Le licenziate senza esami

dalla terza classe

nelle scuole medie

Liceo. Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, versione dal latino all'italiano — Giovedì 5, versione dall'italiano in latino.

Ginnasio. Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, versione dall'italiano in latino — Mercoledì 4, versione dal latino in italiano — Giovedì 5, versione dal greco in italiano — Venerdì 6, versione dall'italiano in francese.

Scuole Tecniche. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Istituto Uccelli. Le prove scritte della licenza cominceranno nella sessione di lunedì 2 luglio.

Scuole normali. Licenza normale

— Martedì 3, componimento italiano — Mercoledì 4, tema di pedagogia — Giovedì 5, tema di matematica. Licenza complementare: Lunedì 2, componimento italiano — Martedì 3, saggio di disegno — Mercoledì 4, versione dall'italiano in francese — Giovedì 5, saggio di calligrafia e di lavori femminili — Venerdì 6, prova di matematica.

Un portafoglio con 3000 lire

sparito e poi ritrovato

Durante la scorsa notte, verso l'una, un baccano indisolto svegliò di soprano tutti gli abitanti di Via Anton Bazzaro Moro che s'affacciarono alle finestre per vedere di che si trattava. Ecco il fatto.

In quella Via, al N. 70, abita il messer dell'Esattoria Consorziale di cui fa servizio la Banca di Udine, Bernardino Princighi il quale ha la moglie e parecchi figli.

Ieri sera egli stava seduto fuori della porta di casa, in maniche di cannicia, per respirare un po' d'aria fresca e più tardi, verso le 10, in compagnia della moglie e del giovane Umberto Fior, si recò nella vicina osteria di Giuseppe De Fco a bere la birra.

Poco dopo la mezzanotte rimasero ed il Fior espresse al Princighi il proprio dispiacere di non avere un sigaro in tasca per fare una fumata.

Il Princighi allora lo pregò di attendere un istante poichè sarebbe salito nella sua camera a prendere un « toscano » che si ricordava di avere nel taschino della giubba.

Il Fior attese ma un poco dopo che anziché ritornare collo sigaro, il Princighi bestemmava nella sua stanza, gridando che non ritrovava la propria giubba nella quale teneva un portafoglio con oltre 3000 lire e numerose quietanze, documenti ecc. di spettanza dell'Esattoria.

Ognuno può immaginare lo stato d'animo del disgraziato che non rinveniva la giubba.

La moglie ed il Fior cercarono di calmarlo, mettondo a frugare in ogni angolo della stanza, sotto ai letti, dietro ai mobili e nell'attiguo tinello per rintracciare la giubba col prezioso portafoglio, ma inutilmente... non fu possibile scovarla!

Il Princighi fuori di sé dalla disperazione, piangeva e gridava ad alta voce che per lui era finita e che, ormai rovinato nell'impiego, non gli rimaneva che applicarsi o gettarsi dalla finestra.

Sul luogo giunsero anche quattro agenti di P. S. attratti dalle grida, i quali praticarono una minuta perquisizione senza venir a capo di nulla, tanto che dovettero andarsene.

Venne chiamato anche il De Fco che riaprì l'osteria per verificare se il Princighi vi avesse abbandonata la giubba, ma invano...

Finalmente verso le 4, quando già il giorno era fatto, la preziosa giubba la di cui sparizione inesplicabile aveva fatto piangere e disperare il povero Princighi, venne rinvenuta.

Dov'era andata a ficcarsi?

Non si sa come, essa stava aggraviata fra le lenzuola e il copertore del letto in modo tale che sfuggì alle minute ricerche che prima erano state fatte.

Si può immaginare quale e quanta sia stata la gioia del Princighi nel ritrovare il tesoro ormai creduto perduto.

Affetto da tetano

È giunto oggi verso le ore 10 al nostro Ospitale, ove venne accolto d'urgenza certo Sabatino Luigi d'anni 38 da San Michele al Tagliamento (Latisana).

Otto giorni or sono egli si trovava in campagna e camminando scalo s'ebbe infitta nel piede sinistro una scheggia appuntita di legno.

Ieri sera chiamò il medico che si accorse dei primi sintomi di sviluppo del tetano, ordinando, come dicemmo, il suo trasporto all'Ospitale.

Solenni funerali

vennero tributati stamane alla salma della contessa Libera Berlinghieri Billia.

Il corteo, imponentissimo, era preceduto da numerose insegne religiose e del clero salmodiante; seguiva una carrozza letteralmente carica di corone delle figlie Alberta o Margherita e rispettivi consorti, delle famiglie Valentini, Scotti, Billia, Florio, coniugi Selva, Sambuy della Spezia, nipoti Camilla e Corrado ed altre che ci sfuggono.

Veniva poi la corozza di primissima classe colla bara sopra la quale venne posata una richissima corona di fiori freschi del conte Armando Berlinghieri con ricchi nastri portanti la scritta: A mia moglie.

I cordoni erano retti da sei signore dell'aristocrazia udinese; di poi veniva uno stuolo di altre signore vestite a lutto parenti ed intime della famiglia dell'estinta, quindi una folla di notabili cittadine fra le quali parecchi ufficiali dell'esercito.

Il lungo corteo, fiancheggiato da due file di portatori di torci, dalla casa in Via Cavour, per Piazza Vitt. Em. si recò in Duomo per le esequie e quindi nell'ordine, preceduto al Duomo.

All'ingresso conte Berlinghieri ed alle sue figlie fu raggiunto, rinvigoriato, le nostre sentite condoglianze.

Gravi scottature

Questa mattina venne medicato all'Ospitale l'operaio diciannovenne Da Bo Luigi addetto alla Ferriera il quale riportò una grave scottatura di 3° grado con un ferro rovente a punta alla regione dorsale del piede sinistro guaribile in giorni quindici.

Scherzagie intorno al Libero Pensiero

Parè che il Giornale di Udine creda che gli aderenti al «Libero pensiero» si siano sorpresi perchè nessun canno inloriq' all'associazione apparsa nelle sue colonne. Sarà meglio lasciar parlare i fatti che sono questi.

Durante la discussione che fu viva nell'adunanza del 26 corrente, uno degli interpellati si lamentò perchè la stampa cittadina mostrava di interess

Dr. Dentista ALBERTO NAPPALETTI

specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria

UDINE Piazza Mercatenuovo, N. 3

Lattina Svizzera Panofaud

Il migliore allattamento per vitelli e puerelli.

L. Nidasio di Udine

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine

Angelo Fabris e C. - Udine

SARTORIA (con annessa sala di prova) F.lli RICOBELLI - Udine

Taglio elegante - garantito - Confezione accurata.

SPECIALITÀ per MONTURE COLLEGGI, BANDE MUSI ALLI, ecc.

AYER mai preso col Vermouth il Liquore amaro

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc.

OLIO SASSO MEDICINALE la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza...

VENTILATORI Si fa noto che l'unica rappresentanza della Ditta ERCOLE MARELLI di Milano...

Biciclette: STYRIA - BIANCHI HUMBER 1906 Motociclette: REPUBLIC - STYRIA

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

NOTE E NOTIZIE

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza di BIANCHERI. (Seduta del 28 giugno)

L'inchiesta sulla Marina

Albasini-Sergasati esamina la relazione della commissione di inchiesta nella parte che si riferisce alle corazzate acquistate dall'industria nazionale.

Parla dei tipi di Muggiano in cui si adoperavano proiettili antiquati per sperimentare le piastre Terni, onde i risultati del collaudo apparissero buoni.

Osanna che se le nostre navi cedute al Giappone non ebbero a soffrire danni nella battaglia navale...

Con voi 38 contro 35 i provvedimenti vennero approvati.

La seduta termina alle ore 20.30.

Note alla seduta

La discussione della inchiesta sulla Marina, si annuncia, sin dalla prima seduta, alta e solenne come si conviene ad un dibattito che tocca avvicino i supremi interessi del paese.

Noi crediamo che i termini della questione sieno stati posti con grande chiarezza ed altrettanta esattezza dall'ex ministro Bettolo, quando riassunse i risultati dell'inchiesta nella seguente formula: «Le nostre navi sono mal difese e mal armate perché, più che l'interesse supremo della difesa nazionale, prevalse il tornaconto industriale».

Ortò è che l'on. Bettolo e i suoi amici si assunsero di dimostrare, precisamente il contrario. Compito arduo quant'altro mai, poiché si tratta di domare i risultati di un'inchiesta condotta con serietà e scrupolo da persona di ineccepibile onestà, di grande competenza e per di più nella loro maggioranza professanti principi ortodossi.

D'altra parte pare molto difficile sostenere che un eccessivo zelo abbia trascinato i componenti della Commissione, per l'inchiesta in esagerazioni, in quanto più che di apprezzamenti, le relazioni e materie di fatti, fatti che non hanno bisogno di commenti e di cui i nostri lettori conoscono la eccezionale gravità.

Sarebbe stato quindi opportuno che Bettolo e compagni, in luogo di magnificare con le solite tirate patriottiche la marina italiana o di diffondersi in particolari di relativa importanza, avessero opposto fatti a fatti, o meglio avessero dimostrato l'insistenza delle rivelazioni venute fuori prima nel memorando processo Ferri e poi confermate dall'inchiesta.

Bisognava perciò rispondere alle accuse formulate dall'on. Albasini-Sergasati nel suo sobrio ed efficacissimo discorso, contro l'Amministrazione della Marina.

Occorreva, ad esempio, che l'ex ministro Bettolo avesse dimostrato non essere vero che l'Amministrazione della Marina, pur non ignorando sin dal 1897 che le corazzate Krupp erano superiori per qualità alle corazzate di Terni, preferì sempre queste ultime.

E ancora. Non esser vero che i tipi di Muggiano erano collaudi-burletta, in cui, per dimostrare ottimi i prodotti di Terni, si impiegavano proiettili di pasta frolla, che naturalmente non riescano a perforare la famosa piastra Terni.

Piastre che se diedero buoni risultati durante l'ultima battaglia navale fra la Russia e il Giappone, ciò si deve solo al fatto, dico l'inchiesta, che le artiglierie Russo erano decisamente ed i proiettili di pessima qualità.

Ma tutte queste dimostrazioni l'on. Bettolo non ci ha date, probabilmente perché non ha potuto.

Ed allora, la formula che l'ex ministro si era assunto di scalfare nel suo discorso è che riassume in rapida sintesi i risultati del processo Ferri e della successiva inchiesta sulla Marina, rimane corrispondente alla realtà dei fatti e matematicamente esatta: «Le nostre navi sono mal difese e mal armate perché più che l'interesse supremo della difesa nazionale prevalse il tornaconto industriale».

La rubrica del curioso Un nuovo progresso del femminismo in America. — In Europa vi sono già un bel numero di dottoresse e di avvocate: negli Stati Uniti madama l'architetto e madama prefetto di polizia avranno d'ora in poi, per collega, almeno per certe città, madama l'ingegnere delle miniere.

La prima giovine che porterà questo titolo sarà Miss Isabel Little di Baltimore. Ella è stata ricevuta recentemente agli esami della *Atlantic School of Mines* che prepara i futuri ingegneri della Far-West americana.

Miss Little è una brunneta di 21 anni, dall'occhio vivace e l'andatura decisa. Ella non si è contentata di seguir i corsi e studiare nei laboratori mineralogici di Botte; ma ha lavorato direttamente nelle miniere di carbone, di rame e d'argento da due anni.

Come siamo ben lontani da quella epoca in cui per onorare una donna per bene si decideva sulla sua tomba; *Domini mansit, lanam facit.*

Per prevenire gli incendi nei teatri. — La Società austriaca degli ingegneri e architetti di Vienna ha proceduto ultimamente — riferisce la *Revue* — ad alcune esperienze sulle cause che provocano gli incendi nei teatri, caffè-concerti e altri luoghi di pubblico ritrovo e sui mezzi di prevenirli e di attenuarne gli effetti. A questo scopo è stato costruito un edificio che riproduce esattamente tutto l'organismo d'un vero teatro, con sale, corridoi, scale ecc., e appiccandovi ripetutamente il fuoco, si sono fatti gli studi in modo perfettamente pratico. Il risultato più notevole, e più sicuro di tali esperimenti è stato questo: cioè la sicurezza degli spettatori, può essere quasi certamente garantita se si dispongono delle convenienti aperture al disopra della scena, in modo da fornire una via d'uscita al fumo e alle fiamme, creando una poderosa corrente d'aria come per un camino.

In tal modo il fumo e le fiamme non si precipitano verso gli spettatori, soffiandoli anche prima di arrostirli e non si estendono con quella violenza e con quella rapidità che producono certe spaventose catastrofi.

Per i «medium». — Una rivista inglese aanza la proposta d'istituire una Cassa per l'incoraggiamento della medianità.

Essa dovrebbe chiamarsi «Fondo per la ricerca psichica»; ed essere amministrata da scienziati e persone competenti d'ambo i sessi. Si dovrebbero all'atto raccogliere 1,250,000 franchi, il cui reddito dovrebbe servire interamente a: 1. trovare un'altra occupazione ai medium; 2. aprire parecchi centri di sviluppo della medianità; 3. retribuire i medium che si sottopongono a esperimenti psichici; 4. assegnare pensioni annue a tutti coloro che hanno dimostrato di possedere forte virtù medianica; 5. predisporre condizioni speciali per il più favorevole uso possibile del medium già altamente evoluti.

I medium che si rendessero rei della minima frode premeditata non avrebbero più diritto alcuno all'annuo assegno e, se recidivi per denaro, verrebbero querelati da un apposito Comitato inquirente. Così questo come il Consiglio d'Amministrazione dovrebbero venire riconosciuti ufficialmente da una legge parlamentare.

I masonetti in Palestina. — A Gerusalemme a differenza del resto della Palestina, i masonetti sono in scarsissimo numero, soltanto 8,000, ed hanno tre scuole primarie e una secondaria.

Le cremazioni in Inghilterra. — L'anno scorso in Inghilterra ci furono 604 cremazioni. Se ne contano in tutto, a partire dal 1885, anno in cui fu introdotta per la prima volta questa usanza, 5611 casi.

tati durante l'ultima battaglia navale fra la Russia e il Giappone, ciò si deve solo al fatto, dico l'inchiesta, che le artiglierie Russo erano decisamente ed i proiettili di pessima qualità.

Ma tutte queste dimostrazioni l'on. Bettolo non ci ha date, probabilmente perché non ha potuto.

Ed allora, la formula che l'ex ministro si era assunto di scalfare nel suo discorso è che riassume in rapida sintesi i risultati del processo Ferri e della successiva inchiesta sulla Marina, rimane corrispondente alla realtà dei fatti e matematicamente esatta: «Le nostre navi sono mal difese e mal armate perché più che l'interesse supremo della difesa nazionale prevalse il tornaconto industriale».

La rubrica del curioso Un nuovo progresso del femminismo in America. — In Europa vi sono già un bel numero di dottoresse e di avvocate: negli Stati Uniti madama l'architetto e madama prefetto di polizia avranno d'ora in poi, per collega, almeno per certe città, madama l'ingegnere delle miniere.

La prima giovine che porterà questo titolo sarà Miss Isabel Little di Baltimore. Ella è stata ricevuta recentemente agli esami della Atlantic School of Mines che prepara i futuri ingegneri della Far-West americana.

Miss Little è una brunneta di 21 anni, dall'occhio vivace e l'andatura decisa. Ella non si è contentata di seguir i corsi e studiare nei laboratori mineralogici di Botte; ma ha lavorato direttamente nelle miniere di carbone, di rame e d'argento da due anni.

Come siamo ben lontani da quella epoca in cui per onorare una donna per bene si decideva sulla sua tomba; Domini mansit, lanam facit.

Per prevenire gli incendi nei teatri. — La Società austriaca degli ingegneri e architetti di Vienna ha proceduto ultimamente — riferisce la Revue — ad alcune esperienze sulle cause che provocano gli incendi nei teatri, caffè-concerti e altri luoghi di pubblico ritrovo e sui mezzi di prevenirli e di attenuarne gli effetti. A questo scopo è stato costruito un edificio che riproduce esattamente tutto l'organismo d'un vero teatro, con sale, corridoi, scale ecc., e appiccandovi ripetutamente il fuoco, si sono fatti gli studi in modo perfettamente pratico. Il risultato più notevole, e più sicuro di tali esperimenti è stato questo: cioè la sicurezza degli spettatori, può essere quasi certamente garantita se si dispongono delle convenienti aperture al disopra della scena, in modo da fornire una via d'uscita al fumo e alle fiamme, creando una poderosa corrente d'aria come per un camino.

In tal modo il fumo e le fiamme non si precipitano verso gli spettatori, soffiandoli anche prima di arrostirli e non si estendono con quella violenza e con quella rapidità che producono certe spaventose catastrofi.

Per i «medium». — Una rivista inglese aanza la proposta d'istituire una Cassa per l'incoraggiamento della medianità.

Essa dovrebbe chiamarsi «Fondo per la ricerca psichica»; ed essere amministrata da scienziati e persone competenti d'ambo i sessi. Si dovrebbero all'atto raccogliere 1,250,000 franchi, il cui reddito dovrebbe servire interamente a: 1. trovare un'altra occupazione ai medium; 2. aprire parecchi centri di sviluppo della medianità; 3. retribuire i medium che si sottopongono a esperimenti psichici; 4. assegnare pensioni annue a tutti coloro che hanno dimostrato di possedere forte virtù medianica; 5. predisporre condizioni speciali per il più favorevole uso possibile del medium già altamente evoluti.

I medium che si rendessero rei della minima frode premeditata non avrebbero più diritto alcuno all'annuo assegno e, se recidivi per denaro, verrebbero querelati da un apposito Comitato inquirente. Così questo come il Consiglio d'Amministrazione dovrebbero venire riconosciuti ufficialmente da una legge parlamentare.

I masonetti in Palestina. — A Gerusalemme a differenza del resto della Palestina, i masonetti sono in scarsissimo numero, soltanto 8,000, ed hanno tre scuole primarie e una secondaria.

Le cremazioni in Inghilterra. — L'anno scorso in Inghilterra ci furono 604 cremazioni. Se ne contano in tutto, a partire dal 1885, anno in cui fu introdotta per la prima volta questa usanza, 5611 casi.

Libretti di paga per operai

Venduti a 100 la Tipografia Marco Bardosco.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Assemblea degli Azionisti della Banca Cattolica

Ieri giovedì 24 giugno doveva aver luogo l'assemblea generale straordinaria degli Azionisti della Banca Cattolica per «Modificazioni allo Statuto Sociale».

Occorreva la presenza di 134 soci, cioè la metà.

Se ne presentarono appena una ventina e così la seduta fu dichiarata deserta e rimandata in seconda convocazione a giovedì 5 luglio p. v.

In tal giorno, l'adunanza sarà valida qualora intervengano almeno un quarto dei soci iscritti cioè 62.

Una spillo nella camicia Il muratore L. Brajadotti d'anni 27, da Piancia stava inflantandosi la camicia quando sentì un'acutissima puntura ai muscoli del braccio sinistro, prodotta da un ago che stava infilato nelle pieghe della tela.

Dovette ricorrere alle cure dell'Ospedale dove fu giudicato guaribile in giorni 8.

Grave Giudiziarie Tribunale di Udine

L'orribile fine di una giovanetta al pastificio Mulinaris

Ieri davanti al nostro Tribunale penale è incominciato il processo a Carlo dei signori Nob, Giuseppe e Carlo Fratelli Mulinaris, proprietari del Pastificio in Guesignacco, imputati di omicidio colposo e contravvenzione alla legge sugli infortuni del lavoro.

L'origine del processo risale ad una gravissima disgrazia accaduta nella mattina del 25 novembre 1901 in cui una ragazzina quattordicenne, addetta allo stabilimento Mulinaris, lasciava in moto offendendo la sua giovane esistenza.

R. poiché appena si sparse in città la triste notizia, mandammo un nostro Redattore sul luogo, crediamo utile, a maggior chiarezza, per i lettori, riprodurre quanto egli scrisse allora:

«In una stanza superiore del pastificio Mulinaris, si trovano, addette alla lavorazione a mano della pasta all'ovio le quattro ragazze Franzolini Adele, Ghidducci Teresa, Zucolo Lovocica e Dignan Noemi di Giovanni di anni 14.

A quest'ultima ragazzina oggi doveva toccare una disgrazia orribile che la trasse — povero fiore immaturamente strappato alla luce e alla vita — alla tomba!

La disgrazia avvenne così. Nella stanza in cui le ragazze lavorano vi è un lungo tavolo in legno sotto al quale passa una trasmissione in ferro che proviene dal macchinario dell'attigua stanza; si tratta di un asse cilindrico in ferro che gira velocemente, ma che in detta stanza non pone in moto alcun meccanismo.

Verso le 9.15 le quattro lavoratrici erano intente all'opera loro quando il grembiule della Noemi Dignan, per un caso inspiegabile, rimase attorcigliato intorno all'asse stesso.

Fu un istante: le ragazze non si erano ancora accorte di questo che il lavoro si rovesciò e la povera ragazza fu vista trascinata in un vortice veloce intorno all'asse, sbalzata da ogni parte!

Le compagne atterrite, proruppero in un urlo di spavento e di dolore e si precipitarono giù per le scale chiamando al soccorso.

Tutte le macchine del pastificio vennero immediatamente arrestate, alcuni operai col proprietario sig. Mulinaris corsero nella stanza e liberarono quel misero corpo in pochi istanti orribilmente stracciato.

L'infelice, al momento dell'arrivo degli operai uscì ancora in qualche parola inarticolata, ma non si mosse, e poi più nulla!

Venne subito telefonato ai carabinieri ed al medico dott. Pitotti che giunse mentre noi ci disponevamo a tornare in città.

Idotti Pitotti riscontrò la frattura di ambedue le tibie del femore e gravissime contusioni alla testa; la morte fu quasi istantanea per sopravvenuta congestione cerebrale».

Il Tribunale è così composto: Presidente Zanatta; giudici Manara e Cano Serra; P. M. avv. Tesconi.

La famiglia della giovanetta Dignan si è costituita P. C. ogni avvocati Girardini e Comelli, gli imputati Mulinaris sono difesi dagli avvocati Pompeo Billia e Levi.

Periti d'accusa gli ingegneri Toffoletti e Schiavi. Messo Vennero escusi — dopo l'interrogatorio degli imputati che narrarono come avvenne la disgrazia — vari testimoni dopo dei quali si svolse una dotta discussione degli avvocati delle due parti.

Infine il Tribunale accolse l'istanza dell'avv. Levi e rinviò la prosecuzione della causa a sabato 7 luglio p. v. per due motivi:

che venga eseguito un sopralluogo allo stabilimento Mulinaris in Guesignacco dal Tribunale e dalle parti;

che sia citato l'ingegnere Brumati di Milano che accettò di assicurare gli operai dello stabilimento asserendo con ciò che nessun pericolo ad essi derivava dalla disposizione dei macchinari.

che venga eseguito un sopralluogo allo stabilimento Mulinaris in Guesignacco dal Tribunale e dalle parti;

che sia citato l'ingegnere Brumati di Milano che accettò di assicurare gli operai dello stabilimento asserendo con ciò che nessun pericolo ad essi derivava dalla disposizione dei macchinari.

che venga eseguito un sopralluogo allo stabilimento Mulinaris in Guesignacco dal Tribunale e dalle parti;

che sia citato l'ingegnere Brumati di Milano che accettò di assicurare gli operai dello stabilimento asserendo con ciò che nessun pericolo ad essi derivava dalla disposizione dei macchinari.

che venga eseguito un sopralluogo allo stabilimento Mulinaris in Guesignacco dal Tribunale e dalle parti;

